

LETTERA	623
Denominazione	Giuseppe Nicolini a Giuditta Pasta
Data di stesura	21 ottobre 1830
Data di ricezione	22 ottobre 1830
Regesto	Giuseppe Nicolini scrive a Giuditta Pasta per aggiornarla sulle diverse modifiche da lui apportate all'opera <i>Malek Adel</i> , affinché lei le analizzi e dia la sua approvazione.
Trascrizione	<p>Piacenza, 21 ottobre 1830¹</p> <p>Egredia signora Pasta, amica carissima, la prevengo che domani inoltrerò alli signori Marietti e Varesi li pezzi da me riffatti nel <i>Malek - Adel</i>, cioè una nova cavatina per lei di genere marziale, di maggior effetto della prima, quasi tutto il duetto meno il largo, più della metà del finale ed una nova cavatina cantabile nella scena del deserto nell'atto secondo, oltre una scena per Mariani, acciò sia più contento. La società ristinse il regalo a zecchini 50² per tutte le preindicate fatiche, colla (poco obbligante)³ minaccia che se non ero disposto ad accettare tale condizione, avrebbero preso altro maestro in vece mia per tali accomodi! Io che trattai il <i>Malek Adel</i> con molto amore, non volli permettere che altri metessero mani in tale opera e mi adatai, anche per secondare le intenzioni di <i>madame</i> Pasta e per la speranza di un benigno compatimento del rispettabile pubblico milane<se>. Scrisi alli su indicati signori di passare in sue mani il pacco di musica, acciò ella osservi quanto per lei rinovai, pregandola di agiongere o togliere tutto ciò che ben l'acomoda, prima di passare la musica al copista. Se otterò la di lei approvazione, il mio voto sarà compito. Vi uni anche la partitura di tutto ciò che occorre per la banda, ridotto a meraviglia (come lei ben sa)⁴ dal bravissimo capo banda che trovavasi l'anno scorso in Verona. Prego lei di dire alli signori soci che ne bramo la ristituzione a suo tempo, nonché copia delle cose tutte da me rinovate. Saluti il signor Peppino e gli dica che dovrei essere seco lui in collera, per non avere risposto a tre mie lettere, ma gliela perdono! Mi raccomando alle sue vallidissime premure per interessare a favor mio tutta la compagnia che dovrà eseguire la mia opera. Mille saluti a tutti della famiglia. Pregandola di due righe di riscontro, mi ripetto con tutto l'attaccamento, suo obbligatissimo amico e servitore Giuseppe Nicolini.</p> <p>Annotazioni sul verso Alla celebre attrice cantante la signora Giuditta Pasta, Milano.</p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Giuseppe Nicolini
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Piacenza
Note generiche	
Collocazione	Job 16 - 01, (149 s), box 6, folder 34
Ente conservatore	Public National Library of New York

1 Sottolineato nel testo

2 Sottolineato nel testo

3 Parentesi nel testo

4 Parentesi nel testo

Trascrizione	Sarah Quaresima
--------------	-----------------